

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 10 - Tel. 450.351 - 451.251

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.350 2.375

« ABBIAMO VISTO LA DIFFERENZA FRA I DUE SISTEMI »

Una famiglia americana chiede la cittadinanza dell' U. R. S. S.

Le privazioni e le umiliazioni dell'ex maggiore Ricciardelli negli USA dove dopo la guerra egli non ha mai potuto trovare un lavoro fisso

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 19. - Un cittadino americano e tutta la sua famiglia (moglie e tre figli) si è trasferito in URSS chiedendo la cittadinanza sovietica e oggi la Pravda pubblica la dichiarazione alla stampa del protagonista della vicenda, Libero Ricciardelli, di evidenti origini italiane.

La storia del Ricciardelli è quella di un veterano di guerra, che, al ritorno nel proprio paese, trova tutte le porte chiuse e sfiora i limiti della disperazione, alla quale cerca di sfuggire emigrando. E' una storia alla rovescia. Cercando rifugio contro la miseria e una nuova vita negli Stati Uniti, milioni di europei e di italiani hanno emigrato. Ora, è singolare e significativo che, sia pure in termini assai diversi e con diverso contenuto ideologico, storie simili di gente alla ricerca di « un nuovo mondo » comincino ad avere, come itinerario quello inverso a quello tradizionale.

La bomba atomica. Cominciò allora, leggendo i giornali borghesi, a intravedere fra le righe degli insulti all'URSS, che, dall'altra parte, esisteva un mondo diverso, che per questo era tanto odiato.

Di qui la sua decisione: giunto in URSS (come turista) egli chiede per sé e per la sua famiglia asilo e lavoro, chiedendogli a tempo stesso la cittadinanza sovietica.



TUCSON (USA) - Il generale Frank Dorn appunta i gradi di brigadiere generale al noto attore cinematografico James Stewart

Stamani la parola ai difensori dei compagni Voutsas e Trikalinos

Giornalisti di tutto il mondo presenti a Ginevra per la conferenza Est-Ovest chiedono la piena libertà per l'«eroe dell'Aeropoli»

ATENE, 19. - Al processo contro Manolis Glezos e i suoi compagni, è stata oggi di scena la difesa. Gli avvocati Bikakis, Tabularis e Diamandopoulos, hanno preso la parola in difesa dei loro clienti, i quali il procuratore del re ha chiesto ieri la condanna all'ergastolo, e hanno chiesto alla corte, in base alle risultanze del dibattimento, di dichiarare incompatibile l'applicazione della legge 375 non essendo emerso alcun reato di spionaggio.

I giornalisti per Glezos GINEVRA, 19. - Ieri, numerosi giornalisti di vari paesi, dell'Occidente e dell'Est, hanno preso posizione contro il processo di Atene chiedendo piena libertà per Glezos. Un telegramma in questo senso, inviato al tribunale di Atene, è stato firmato da: Italia: Giorgio Sciarra, Antonio Ghislanzoni, Paolo Sera, Italia; Isabella Vichniev, Combat, Francia; William Forrest, News Chronicle, Inghilterra; Kamalsh Banerji, Patrika, India; Sergio Borelli, Il Giorno, Italia; A. Delontaines, Canadian Broadcasting Corporation, Canada; David Ross, Daily Herald, Inghilterra; Sam Russel, Daily Worker, Inghilterra; Georges Maranz, Abendzeitung Munich, Repubblica federale tedesca; Henry De Galard, France Observateur, Francia; J. Dames, Radio Vienna, Austria; Michael King, Daily Mirror, Inghilterra; Peter T. Agnew, Nuova Cina; Pierre Honteggs, L'Humanité, Francia; Giovanni Perseo, Il Paese, Italia; Anna Bebruts, Nepszabadsag, Ungheria; Liviu Rodescu, Scanteia, Romania; Pavel Naumov, Pravda, Unione Sovietica; J. Raoul Clementin, Liberation, Francia; Sofia Artimovska, Tribuna Ludu, Polonia; Maria Tashkova, Agenzia Telegrafica bulgara, Bulgaria; Jiri Hochman, Rude Pravo, Cecoslovacchia; Heinz Ster, Neues Deutschland, Repubblica Democratica Tedesca; Alberto Jacoviello, l'Unità, Italia.

blea regionale con un bagaglio di insuccessi e quello che più conta - con una prospettiva già condannata da diversi deputati del blocco clerico-fascista. Che le cose siano andate in questa maniera da una serie di episodi. I dirigenti democristiani, come abbiamo già detto, hanno rinviato a domani sera, e vale a dire a poche ore di distanza dalla elezione del presidente del loro candidato. Il direttore del gruppo aveva designato l'on. D'Angelo. Ma questi, secondo voci degne di fede, sarebbe fortemente tentato di non accettare, temendo di andare incontro ad una dura «bruciatura». Il suo posto sarebbe preso dall'on. Corbelli, un nome consistente e non quasi accettato, per sopportare senza grandi danni il peso di una eventuale bocciatura.

SOTTO UN SOLE SPLENDEnte PER ORE E ORE INSTANCABILI LE PIU' BELLE DEL MONDO

Oltre trecentomila persone assistono a Long Beach alla sfilata delle miss in costume accollatissimo



LONG BEACH - Maria Grazia Buccella, candidata italiana al titolo di Miss Universo sulla celebre spiaggia americana (Telefoto)

Un ammonimento del clero cattolico contro l'esibizione pubblica delle ragazze, considerata « grave peccato » - Entusiasmo del pubblico - « Splendida Maria Grazia »

(Nostro servizio particolare) LONG BEACH, 19. - Sotto un sole splendente il cui calore era piacevolmente attenuato da una lievissima brezza oceanica le superlatte Miss Belgio, Helene Savigny, anch'essa reduce dal forzato soggiorno a Nuova York per malattia. Sotto il sole californiano le belle sono passate tra due file di folle plaudenti: la sfilata è sempre molto faticosa per le concorrenti, costrette a stare ore ed ore in piedi sul carro, appoggiate soltanto ad una sbarra di alluminio, ma l'entusiasmo del pubblico e soprattutto il desiderio di arrivare alla finale del concorso ha sorretto le settantasei superlatte ed ha fatto sì che il loro sorriso continuasse a splendere per tutta la lunga sfilata.

gridato a gran voce il nome della concorrente italiana ed ha cercato di aprirsi un passaggio nel cordone di poliziotti per giungere fin sotto il carro. Molto applaudita anche Miss Belgio, Helene Savigny, anch'essa reduce dal forzato soggiorno a Nuova York per malattia. Sotto il sole californiano le belle sono passate tra due file di folle plaudenti: la sfilata è sempre molto faticosa per le concorrenti, costrette a stare ore ed ore in piedi sul carro, appoggiate soltanto ad una sbarra di alluminio, ma l'entusiasmo del pubblico e soprattutto il desiderio di arrivare alla finale del concorso ha sorretto le settantasei superlatte ed ha fatto sì che il loro sorriso continuasse a splendere per tutta la lunga sfilata.

una giornata faticosa per le concorrenti che in serata avevano partecipato alla inaugurazione ufficiale del concorso, allo stadio di Long Beach. Svegliate alle sei e trenta le concorrenti avevano fatto colazione all'Hotel Lafayette quindi erano andate al « Pacific coast club » per posare per i fotografi e per la fotografia ufficiale, in gruppo. Quindi avevano fatto colazione al club e subito dopo si erano portate al Memorial Stadium per la prova generale della manifestazione della sera. Quindi cena, parrucchiere, sarta e di nuovo allo stadio per la presentazione ufficiale al pubblico. Era passata da molto la mezzanotte quando le superlatte sono tornate in albergo per il meritato riposo.

FRANCIA Haile Selassie oggi a Parigi PARIGI, 19. - Haile Selassie, imperatore di Etiopia, continuando il suo viaggio che lo ha trattenuto a lungo in URSS ed in Cecoslovacchia, giungerà domani mattina in aereo all'aeroporto di Orly, presso Parigi, ove sarà ricevuto dal presidente della Repubblica De Gaulle. La visita ufficiale dell'imperatore durerà due giorni, dopodiché trascorrerà un periodo di riposo a Biarritz. Il sovrano di Etiopia è accompagnato dalla nipote Aida. Durante la sua permanenza a Parigi avrà in un appartamento del Quai d'Orsay, recentemente restaurato e che a suo tempo fu temporaneamente dimora di re Giorgio VI d'Inghilterra e della regina Elisabetta.

Incidenti e scontri armati nella zona di Kirkuk nell'Irak

Contraddittorie e confuse versioni sull'origine degli incidenti

BAGDAD, 18. - La radio irachena ha annunciato oggi che gravi disordini sono avvenuti in questi ultimi giorni nella zona di Kirkuk. Gli incidenti verificatisi in quella città, secondo l'emittente, sono stati di natura politica e militare. Una speciale commissione di inchiesta è stata inviata sul posto con l'incarico di condurre un'indagine e di scoprire i promotori degli incidenti, in vista di processarli conformemente alla giustizia e alle leggi. Secondo notizie di fonte giornalistica, invece, il controllo di Kirkuk è passato nelle mani dei sovietici. Secondo quanto riferisce l'Associated Press in un dispaccio da Beirut, Kassem avrebbe nuovamente attaccato i « responsabili degli incidenti ». Questa sera, mentre assisteva ad un rito della Chiesa armena in occasione delle celebrazioni, il generale Kassem ha dichiarato: « Condanno energeticamente quello che è accaduto recentemente a Kirkuk. D'ora in poi tutte le unità dell'esercito obbediranno solo a ordini emanati dal comando centrale. Tutti i soldati obbediranno solo ad ordini dei loro ufficiali superiori e dell'alto comando ».

Sottolineati a Kiev i contributi sovietici alla fisica nucleare. KIEV, 19. - Per noi, disse, questa conferenza internazionale della fisica nucleare costituisce uno dei più importanti avvenimenti dell'anno - ha dichiarato alla stampa il professor Marko Schenberg, dell'«Un'Varsita» di San Paolo del Brasile. L'Unione internazionale della fisica pura ed applicata ha affidato l'organizzazione di questa conferenza annuale ad es. serizati sotto bene il loro compito. Le comunicazioni fatte alla conferenza sono estremamente interessanti e di grande valore - ha detto il prof. Schenberg - ha aggiunto che ai serizati brasiliani, sono grandemente interessati alla collaborazione con i colleghi sovietici, non soltanto nella fisica del

la maschera d'oro PALERMO, 19. - Si è svolta presso la palazzina cinese alla Città del ragazzo, presenti autorità civili e militari, la cerimonia della consegna del premio « La maschera d'oro » alla professoressa Francesca Zito, autrice della faba in tre atti « Treccadoro », vincitore del concorso nazionale indetto dal centro attività recreative ed educative del ragazzo per una opera teatrale dedicata ai fanciulli. La faba è stata rappresentata durante il recente quanto festival mondiale del bambino da un complesso specializzato, per la regia di Alberto Garciardelli.

Nella gara da Londra a Parigi il più veloce è un uomo d'affari

Ha percorso le 214 miglia in 41'41" - Squalificato il tenente della RAF Williams che aveva realizzato il record di 41' e 16"

LONDRA, 19. - Anche oggi si sono susseguite le partenze per la singolare gara Londra-Parigi e Parigi-Londra (da Marble Arch all'Arco di Trionfo), corsa indetta dal Daily Mail per commemorare l'anniversario del volo di Bleriot, protagonista della prima traversata aerea della Manica (25 luglio 1909). Sessanta sono stati i concorrenti.

Uccide il padre con un calcio al ventre PAVIA, 19. - Un 24enne di 23 anni ha ucciso il padre con un calcio al ventre. L'orribile fatto è stato la tragica conseguenza di una lite sorta fra i due, organizzata da

moti che ancora non s. ha la possibilità di stabilire con esattezza. Il 23enne Giovanni Barberi, residente a Pavia, in un'occasione, si era scontrato con il padre Ernesto, di 53 anni, sembrava per questo non volesse soldare il suo desiderio di avere una automobile. La discussione sarebbe degenerata in una violenta lite, nel corso della quale il figlio colpiva con un calcio al ventre del padre. Trasportato al Policlinico, quest'uomo morì due giorni dopo per la perforazione dell'intestino. Sembra che il Barberi sia già stato condannato all'ergastolo per aver percosso il

Un soldato francese muore di sfinitimento dopo una gara

ANTIBES, 18. - Un soldato ventenne è morto di sfinitimento in seguito alle prove del campionato militare di Francia di pentathlon. Insieme a 250 concorrenti, Serge Commet era stato iscritto a questo campionato, organizzato ogni anno dalla scuola militare di scherma e di sport di Fort-Carré, presso Antibes.

Dopo le prove di tiro, lancio della bomba a mano, concorso a ordini ostacoli, i concorrenti disputarono l'11 luglio, la gara di «cross», sull'ippodromo di Cagnes-sur-Mer. Otto chilometri sotto un sole ardente. All'arrivo, dodici giovani stramazzerono svenuti. Sette di loro furono subito ricoverati in ospedale, dove ne restano ancora cinque. Uno è guarito, ma Serge Commet è morto ieri mattina. «Sindrome da sfinitimento», ha diagnosticato il medico, ma questo sfinitimento è dovuto a mancanza di allenamento? E' quello che si chiedono stasera i giornali, mentre Fort Carré le autorità mantengono il silenzio.

AI CAMPIONATI MILITARI DI PENTATHLON Un soldato francese muore di sfinitimento dopo una gara

I sindacati del Kenia boicottano le merci dei razzisti sudafricani

L'azione è stata decisa per protesta contro il regime razzista nell'Unione

NAIROBI, 19. - Tom Mboya, segretario generale della Federazione del Lavoro del Kenia e presidente del Partito del congresso popolare del Kenia, ha dichiarato che i sindacati dei negri dell'Africa Orientale attuano il boicottaggio di tutte le merci sudafricane a par-

tire dal prossimo mese, per dimostrare la loro disapprovazione nei confronti del regime razzista nel Sud Africa. Tom Mboya ha aggiunto che tra quattro settimane circa sarà convocata a Kampala una riunione dei leader sindacali del Kenia, dell'Uganda, del Tanganika

e di Zanzibar, con l'incarico di concordare i particolari del boicottaggio. Egli ha ricordato che l'idea originaria di un boicottaggio contro il Sud Africa venne adottata nel corso della conferenza dei popoli africani, che si tenne lo scorso dicembre ad Accra, sotto la sua presidenza.

ALBERTO REICHLIN direttore P. B. Barberi direttore resp. iscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma «L'UNITA'» autorizzazione giornale murale n. 455